

Torna la magica Befana di Urbania: 30 spettacoli e scenografie "stellari"

Dal 4 al 6 gennaio, a tutte le ore, le sorprese, i giochi e le dirette tv

– URBANIA –

LA VECCHINA più amata dai piccoli e non solo si prepara ad accogliere le famiglie con bambini nella sua casa ad Urbania, in occasione della 21ª Festa nazionale della Befana in programma da giovedì 4 a sabato 6 gennaio nel centro storico di Casteldurante. La manifestazione ogni anno si conferma anche come un raduno delle amiche Befane da tutta Italia che arriveranno puntuali il 4 gennaio per partecipare con canti e balli alle cerimonie di consegna delle chiavi alla Befana da parte del sindaco Marco Ciccolini (per questi tre giorni di festa) in programma alle 15 sul palco centrale in piazza San Cristoforo.

«QUEST'ANNO abbiamo organizzato trenta spettacoli in tre giorni di festeggiamenti: sono diminuiti i giorni di festa per motivi organizzativi, ma aumentate le iniziative tra spettacoli e laboratori creativi di giocoleria e circo per bambini – fa notare Francesco Bolognini, presidente della Pro Loco Casteldurante –. Tra gli appuntamenti da non perdere ci saranno la sfilata della calza della befana più lunga del mondo – oltre 50 metri di stoffe cucite a mano –, attesa dopo le 17 da giovedì a sabato e seguita dalla discesa acrobatica della Befana dalla torre campanaria del Comune per 36 metri, oltre alla realizzazione della Sciarpa dell'amore di oltre 30 metri. Inoltre accanto al cortile dei sapori, nel cortile di Palazzo Ducale, i visitatori troveranno la Credenza della Befana». Intanto nell'edificio del Comune da giovedì pomeriggio si potrà vi-



La presentazione di ieri della Festa. A destra, il sindaco di Urbania, Marco Ciccolini

sitare la Casa in muratura della Befana, il cui progetto a cura dello scenografo durantino Egidio Spugnini è ora stato completato. In proposito il vice sindaco Alice Lombardelli ha affermato che «Egidio Spugnini e il suo staff hanno fatto un lavoro bellissimo per creare un luogo da fiaba, proprio sotto l'ufficio de sindaco». «La Casa delle Befane misura 90 metri quadrati articolati in quattro stanze ed è dotata di un cortile coperto dove c'è la stalla della Befana: per coprire il cortile ho utilizzato un tessuto di jeans – in omaggio alle tradizioni del territorio – che di notte diventa un cielo stellato, grazie a giochi di luce» racconta Spugnini mostrandoci le foto dal suo smartphone. Tra le novità della manifestazione poi «nella mattina di sabato 6 gennaio dalle 10 sono previste due gare: *Befana run 4 run*, corsa goliardica nel centro storico con partenza dallo stadio comunale di Urba-

nia, aperta ad adulti e bambini, e a seguire *Winter Knight Race*, un percorso competitivo ad ostacoli riservato agli adulti – precisa Davide Perez della società sportiva organizzatrice –. Il ricavato di entrambe le iniziative sarà devoluto al Centro Francesca e all'associa-

GARE E SFIDE

Tra i nuovi appuntamenti anche quelli dedicati alla corsa per giovani e piccoli

zione per la lotta alla sclerosi multipla».

IL SINDACO Marco Ciccolini fa notare che «la Festa nazionale della Befana è una risorsa per Urbania e per tutto il territorio, a livello turistico e per l'indotto economico che ne consegue. Ringrazio per il sostegno la Regione Mar-

che e Damiano Bartocetti dell'Unpli Unione nazionale pro loco italiane». «Urbania è già un brand per la Festa nazionale della Befana, ormai è diventata un punto di riferimento a livello nazionale e la Regione Marche la sostiene così come prima era sostenuta dalla Provincia» conferma Renato Claudio Minardi vice presidente del Consiglio Regionale. Per l'Unpli, il presidente provinciale Damiano Bartocetti ha evidenziato «l'opera dei volontari che fanno un fondamentale lavoro di squadra per rendere possibili grandi manifestazioni come questa» e ha annunciato che «la Festa nazionale della Befana sarà anche al centro di trasmissioni televisive Rai come *La Prova del cuoco* e *Uno Mattina*». Il programma completo della manifestazione è consultabile sul sito www.festadellabefana.com e sulla relativa pagina fb ufficiale.

Benedetta Andreoli